



UNIVERSITÀ DI PISA

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

RICCARDO DULMIN

Anno accademico	2017/18
CdS	INGEGNERIA GESTIONALE
Codice	348II
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	ING-IND/35	LEZIONI	90	RICCARDO DULMIN

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- Conoscenze utili a capire cosa è una strategia e come ottenere una maggiore redditività attraverso l'ottenimento di un vantaggio competitivo.
- Conoscenze tali da permettere di comprendere caratteristiche ed ambiti di applicabilità di una varietà di meccanismi utilizzabili dalle organizzazioni per implementare le strategie, quali la programmazione strategica, il management accounting, le modalità di incentivazione, la reportistica.
- Conoscenze di tecniche e strumenti utili per l'analisi strategica ed il controllo direzionale.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze è svolta attraverso:

- lo svolgimento di casi di studio assieme al docente;
- la presentazione di un caso di analisi strategica a scelta dello studente

Capacità

Al termine del corso, lo studente dovrà possedere le competenze di base per saper progettare, implementare, modificare ed utilizzare sistemi di controllo manageriali.

Dovrà quindi conoscere e saper applicare:

- Principi, metodologie, modelli e tecniche per la progettazione e l'utilizzo di sistemi di controllo manageriali, sia per contesti competitivi stabili e semplici sia per ambienti turbolenti e complessi;
- Gli effetti decisionali, motivazionali e di apprendimento di un sistema di controllo basato su di una architettura per Centri di Responsabilità ed un processo di budgeting, nonché tecniche di costing non convenzionali ed adatte a contesti innovativi.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità è svolta attraverso:

- la valutazione di un elaborato scritto previsto all'inizio di ogni sessione d'esame

Comportamenti

- Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità rispetto alle dinamiche competitive di diversi settori industriali ed alle diverse modalità di creazione di valore economico da parte delle imprese.
- Lo studente potrà saper dare indicazioni rispetto alla coerenza tra strategia competitiva, sistema di misurazione delle performance e di incentivazione.

Modalità di verifica dei comportamenti

- In seguito alla presentazione del caso di studio e in sede di esame è valutata la possibile acquisizione dei comportamenti indicati.



UNIVERSITÀ DI PISA

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Argomenti la cui conoscenza è ritenuta importante per poter seguire in modo proficuo sono:

- elementi di base sulla gestione di impresa
- conoscenze sul bilancio di esercizio e la sua analisi
- tecniche di valutazione degli investimenti

Indicazioni metodologiche

- Il corso si svolge attraverso lezioni frontali, con ausilio di slide.
- Sono consigliati approfondimenti attraverso opportuni link web.
- Possono eventualmente essere previsti interventi di manager aziendali.
- Le esercitazioni su casi di esame e casi di studio sono svolte in gruppi.
- Il sito di elearning del corso è utilizzato per lo scaricamento dei materiali didattici, le comunicazioni docente-studenti, la pubblicazione di test per esercitazioni a casa.
- Le interazioni tra studente-docente avvengono attraverso i ricevimenti in orario predefinito ovvero da concordare di volta in volta, l'uso della posta elettronica ovvero il portale di e-learning.
- Può essere facoltativamente svolto progetto didattico (caso di studio individuale o a gruppi) da presentare alla fine del corso

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- I sistemi di controllo manageriali. Ambito di riferimento, caratteristiche, obiettivi di supporto decisionale, motivazione, apprendimento e relativi requisiti. Il legame con le strategie aziendali, approfondimento su ROI, ROE e loro analisi, il modello Du Pont. Valore di impresa, extraprofitabilità e crescita: definizione concettuale ed interpretazione economica e finanziaria. I sistemi di incentivazione (cenni).
- Le strategie aziendali. Nozioni di base su settore, mercato, macro-segmentazione; capacità competitiva e attrattività di settore (e loro proxy). Le opzioni strategiche a livello corporate, sviluppo, concentrazione, attesa e contrazione. Analisi di portafoglio e matrici di posizionamento. Analisi di settore, modello delle 5 forze di Porter. Strategie e leve competitive. L'approccio Blue Ocean strategy con analisi di casi aziendali.
- Struttura di controllo per Centri di Responsabilità. Natura e caratteristiche di Centri di Costo, Ricavo, Profitto e Investimento. Costi parametrici e discrezionali, analisi degli scostamenti di costo di primo e secondo livello, limiti del sistema a variazioni di costo. Il costo e la varianza della capacità inutilizzata. Le specificità del controllo delle unità di staff. Report economici e di controllo, la redditività di un Centro di Profitto. Prezzi di trasferimento basati sul costo e negoziati: obiettivi, caratteristiche e scelta della tecnica. Analisi casi di studio.
- Misurazione e controllo delle attività patrimoniali. Centri di Investimento, misura delle prestazioni attraverso ROI ed EVA. Definizione di COIN e WACC, il Capital Asset Pricing Model. EVA e decisioni di allocazione risorse, la valorizzazione della base di investimento e possibili distorsioni informative. Legame tra Enterprise Value, Market Value Added ed EVA.
- La pianificazione strategica. Natura, evoluzione, macro-fasi del processo. I legami con il budget, i budget operativi. Budget delle vendite, scorte, produzione e verifica di congruenza, budget del costo del venduto. Budget degli investimenti, finanziario, di cassa.
- Il Business Plan. Caratteristiche ed applicazione del Business Plan, il piano strategico, di marketing, operativo e finanziario. Analisi di un BP dal punto di vista di un investitore.
- Nuovi paradigmi e tecniche di metodologie di costing. Nuovi paradigmi e metodologie di gestione. Target Costing, Life Cycle Costing, Activity Based Costing.

Bibliografia e materiale didattico

Libri di testo:

- Management Control Systems - Tecniche e processi per implementare le strategie, Robert N. Anthony, Vijay Govindarajan, Diego M. Macri, McGrawHill, 2006.
Reperibile anche on line: http://www.catalogo.mcgraw-hill.it/catLibro.asp?item_id=1993
Capitoli: 1 Leggere; 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 Studiare.
- Slide e altro materiale sul sito Elearning del polo di Ingegneria
- E' inoltre consigliata la lettura del libro:
• Strategia oceano blu. Vincere senza competere, W. Chan Kim, Renée Mauborgne, Editore: Rizzoli Etas, Edizione: 2, Anno edizione: 2015

Indicazioni per non frequentanti

Non ci sono variazioni per studenti non frequentanti in merito a: programma, modalità d'esame, bibliografia, possibile presentazione del caso studio

Modalità d'esame



UNIVERSITÀ DI PISA

L'esame è composto da una prova orale, preceduta dallo svolgimento di un esercizio, uguale per tutti i candidati e della durata prevista di 1 ora. La capacità di risolvere in modo sufficiente l'esercizio proposto è ritenuta necessaria per superare l'esame in quanto legato a tematiche e competenze basilari.

La prova orale verte su 2/3 argomenti trattati e consiste in un colloquio tra il candidato e il docente ed il codocente, sulle rispettive parti di competenza; per superare la prova lo studente deve dimostrare di non avere vuoti di preparazione ed utilizzare una corretta terminologia. La valutazione finale terrà conto della modalità di esecuzione dell'esercizio scritto e delle risposte date alle domande orali.

Coloro che hanno presentato il caso di studio potranno ottenere un bonus pari ad 1 o 2 punti a discrezione del docente, secondo la numerosità del gruppo e la qualità del lavoro.

Note

Per chiarimenti ed ulteriori informazioni rivolgersi a:
riccardo.dulmin@ing.unipi.it

Ultimo aggiornamento 05/07/2017 11:05